



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - Div. V

CONFERENZA DEI SERVIZI

24 febbraio 2015 ore 10.00

OGGETTO: Metanodotto Sulmona - Foligno.

Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8.06.01 n. 327.

VISTI gli artt. 52 bis, 52 ter, 52 quater e 52 quinquies del D.lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante norme integrative del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO la legge 23 agosto 2004 n. 239;

VISTO l'art. 38 del D.L. 22 giugno 2012 n.83 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134

VISTO l'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 239/2013;

VISTO il D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164, con modificazioni,

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164;

VISTO il decreto 22 dicembre 2000 del Ministero dell' Industria Commercio e Artigianato, ora Ministero dello Sviluppo Economico, concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete nazionale dei gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 164/2000;

PREMESSO CHE

- la Società Snam Rete Gas, con nota del 17 giugno 2011 acquisita al protocollo n. 13930 del 28 giugno 2011, ha chiesto a questa Direzione Generale l'applicazione dell'art. 57 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come integrato dal D.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 (di seguito anche Testo Unico) relativamente al metanodotto in oggetto;
- nel contempo, a seguito della richiesta dell'applicazione dell'art. 57 bis del Testo Unico, la suddetta Società ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di non proseguire l'iter istruttorio di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, avviato dallo stesso Ministero con nota del 29 luglio 2005, n. 383;
- il Ministero delle Infrastrutture, con lettera del 29 luglio 2011 ha preso atto della richiesta della Società Snam Rete Gas e ha inviato a questo Ufficio la documentazione tecnica ed i pareri pervenuti nel corso dell'istruttoria di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;

a

MP



- la Società Snam Rete Gas ha altresì inoltrato, contestualmente alla citata nota del 17 giugno 2011, l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del Testo Unico, del "Metanodotto Sulmona - Foligno";
- con nota n. 24079 del 1° dicembre 2011 questa Direzione ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni territorialmente interessati, per il tramite della Società Snam Rete Gas, la documentazione progettuale dell'opera in oggetto al fine del rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del citato Testo Unico;
- la realizzazione del metanodotto Sulmona - Foligno del diametro di 1200 mm (48") avrà una lunghezza di 169,221 km si rende necessaria per:
 - garantire il trasporto dei volumi incrementali di gas attualmente immessi dai punti di entrata dal Sud del Paese (importazione dal Nord Africa) e lo sviluppo delle capacità di questi punti di entrata;
 - diversificare i corridoi energetici che attraversano il Paese aumentando la sicurezza del sistema di trasporto del gas naturale;
 - migliorare la "Rete di Trasporto Regionale" incrementandone le potenzialità e l'affidabilità, collegandola al sistema d'importazione proveniente dal Nord Africa (gasdotto Transmediterraneo);
- il metanodotto Sulmona - Foligno, facente parte del progetto Rete Adriatica, interesserà il territorio dei Comuni, in Regione Abruzzo, di: Sulmona, Pratola Peligna, Roccacasale, Corfinio, Collepietro, Navelli, Caporciano, San Pio delle Camere, Prata d'Ansidonia, San Demetrio Ne'Vestini, Poggio Pienze, Barisciano, L'Aquila, Pizzoli, Barete, Cagnano Amiterno, Montereale in Provincia dell'Aquila, Popoli in Provincia di Pescara; in Regione Lazio, Comune di Cittareale, in Provincia di Rieti; in Regione Umbria, Comuni di Cascia, Norcia, Preci, Sellano, Foligno, in Provincia di Perugia; in Regione Marche, Comuni di Visso e Serravalle di Chienti in Provincia di Macerata;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e dell'art. 52 *ter* del DPR 327/01 il prescritto avviso di avvio del procedimento - con l'elenco recante indicazioni dei Comuni, fogli e particelle, interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree da occupare temporaneamente, è stato pubblicato per venti giorni consecutivi, dal 28 novembre 2014, all'albo pretorio dei Comuni interessati e pubblicato, in pari data, sui quotidiani "La Repubblica", e "Il Messaggero ed. Rieti", "Il Centro", "Il Corriere dell'Umbria", "Il Corriere Adriatico".
- con provvedimento del 7 marzo 2011 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale in merito al progetto complessivo "Metanodotto Sulmona-Foligno ed Impianto di spinta di Sulmona";
- con nota del 31 maggio 2011, a fronte di specifica richiesta della Società Snam Rete Gas, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato di non ravvisare, ai fini della VIA, motivi ostativi allo sdoppiamento del procedimento amministrativo di autorizzazione dell'opera "Metanodotto Sulmona - Foligno" ed "Impianto di spinta" purché tale sdoppiamento non comporti modifiche al progetto e che gli interventi da realizzare siano gli stessi oggetto del Decreto VIA;
- con nota prot. n. 664 del 07.10.2014, la Società proponente ha comunicato a questo Ministero e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che, rispetto al tracciato originario, sono state apportate alcune ottimizzazioni che interessano il territorio del comune di Sulmona, in loc. Canale al fine di non interferire con una cava di inerti ed in loc. Dorrucchi per



evitare un impianto fotovoltaico di recente realizzazione. A seguito della ottimizzazione in località Canale, il territorio del comune di Pacentro (AQ) non sarà più interessato dall'opera. Inoltre, al fine di rispettare la prescrizione A1 del DECVIA 7/03/2011 il progetto è stato eseguito in accordo al D.M. 17.04.2008 (*"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*), sono stati eliminati i punti di intercettazione di linea PIL n. 1 in Comune di Pratola Peligna (AQ) al km. 9,545, PIL n. 12 in Comune di Montereale (AQ) al km. 101,200, PIL n. 14 in Comune di Cittareale (RI) al km. 109,719 e PIL n. 16 in Comune di Norcia (PG) al km. 128,060. Infine, si è provveduto allo spostamento del PIL n. 2 dal km. 18,453 in Comune di Popoli (PE) al km. 17,850 circa in Comune di Corfinio (AQ), al fine di ubicare il punto di linea suddetto al di fuori del SIC IT7110097 "Fiumi Giardino-Sagittario Aterno-Sorgenti Pescara";

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. n. DVA-2014-0034608 del 24 ottobre 2014, ha ritenuto che le ottimizzazioni di cui sopra presentano caratteristiche ambientali analoghe a quelle del tracciato originario e che il progetto ottimizzato sia comunque coerente con quello già valutato in sede di VIA; pertanto non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art. 20 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. 0001224 in data 21 gennaio 2015 questa Direzione ha trasmesso agli Enti ed Amministrazioni interessate, per il tramite di Snam Rete Gas, la Relazione Tecnica "Ottimizzazioni di tracciato sviluppate successivamente alla emanazione del Decreto di compatibilità ambientale del 07/03/2011" che integra e sostituisce, laddove in contrasto, la documentazione trasmessa con la citata nota del 01/12/2011;
- con riferimento all'impegno del Governo assunto nella seduta del 15 marzo 2011 della VIII Commissione Ambiente con approvazione della risoluzione n.7-000518, nonché della risoluzione del Consiglio regionale della Regione Abruzzo in data 24 gennaio 2012, in data 10 maggio 2012 si è tenuto presso questo Ministero un "tavolo di confronto tecnico – istituzionale" sulle problematiche ambientali e territoriali inerenti la realizzazione dell'impianto di spinta; all'incontro hanno partecipato i rappresentanti di questa Amministrazione, della Regione Abruzzo, della Provincia dell'Aquila, del Comune di Sulmona, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di Snam Rete Gas. Un altro tavolo di confronto si è tenuto il 12 settembre 2014; un terzo tavolo convocato per il 1 ottobre 2014 non ha potuto proseguire i lavori per l'insorgere di contrasti tra la Presidenza del tavolo e il Presidente della Regione Abruzzo.

CONSIDERATO CHE

Sono pervenuti da parte dei Comuni interessati le seguenti Delibere di Consiglio Comunale:

- Comune di Sulmona, delibera n. 02 del 15.01.2015, con la quale esprime parere contrario;
- Comune di Cascia, delibera di C.C. n. 12 del 19.03.2012, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni e/o condizioni; con nota prot. n. 1246 del 20.02.2015, l'Area Territorio e Urbanistica, visionato il progetto a seguito delle "ottimizzazioni di tracciato", dichiara che i lavori sono compatibili con le zone classificate agricole e sono incompatibili con il vigente strumento urbanistico limitatamente al tratto da P214 a P218;

Q



Sono pervenuti i seguenti atti da parte delle amministrazioni competenti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. per le Valutazioni Ambientali: decreto emanato il 7 marzo 2011, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. DVA-DEC- 2011-000070 che pronuncia la compatibilità ambientale con prescrizioni;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. per le Valutazioni Ambientali : nota n. DVA-2011-0013071 del 31 maggio 2011, con la quale si comunica di non ravvisare, ai fini della VIA, motivi ostativi allo sdoppiamento del procedimento amministrativo di autorizzazione dell'opera “*Metanodotto*” ed “*Impianto di spinta*” purché lo sdoppiamento non comporti modifiche al progetto e che gli interventi da realizzare siano gli stessi oggetto del Decreto VIA, confermata con nota n. DVA-2014-0024559 del 24 luglio 2014;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. per le Valutazioni Ambientali – nota n. DVA-2015-0003176 del 04.02.2015, con la quale, nel confermare con la nota prot. n. DVA-2014-0034608 del 24.10. 2014 il Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEV-2011-0000070 del 07.03.2011 e il relativo quadro prescrittivo, ha richiesto, “*con riguardo alla seppur limitata maggiore interferenza con le aree soggette a Vincolo Idrogeologico dell'ottimizzazione n. 3, rispetto al tracciato originario*”, di acquisire prima dell'inizio dei lavori un atto di assenso da parte dell'organo competente;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Marche – Umbria, nota prot. n. 15592 del 05.02.2015, con la quale comunica che le ottimizzazioni di tracciato del metanodotto non interessano il territorio di propria competenza;
- Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo economico e Politiche agricole, Servizio Politiche forestali, Demanio civico e Armentizio, nota prot. n. RA30128 del 04.02.2015, con la quale, per la problematica relativa all'occupazione di eventuali terreni di natura demaniale civica, dichiara di non poter esprimere alcun parere, in quanto non è stata ancora acquisita la deliberazione consiliare del Comune interessato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. Abruzzo n. 25/88;
- Regione Abruzzo – Servizio pianificazione territoriale, Ufficio Piani complessi e sperimentali – Aree Urbane, nota prot. n. 670/ATI/AAGC del 19.02.2015, con la quale si richiede documentazione integrativa ai fini del pronunciamento di competenza;
- Regione Marche – Autorità di Bacino Regionale, nota prot. n. 0130466 del 24.02.2015, con la quale dichiarano di aver espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento di VIA statale e ripreso nell'atto regionale di pronuncia di impatto ambientale;
- Comando Militare Esercito Umbria – SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, Sezione Logistica, Poligoni e Servitù Militari, nota prot. n. M_D-E24474/0001012 del 02.02.2015, con la quale ha richiesto l'invio di copie complete della relazione tecnica ed elaborati grafici ed ulteriori informazioni sul progetto, trattandosi di variante rispetto all'opera originaria, per la quale ha già espresso parere favorevole; con nota prot. n. M_D-E24474/0001473 del 17.02.2015, a seguito della ricezione della documentazione richiesta, ha rappresentato che il Nulla Osta verrà espresso allorché perverranno i pareri tecnici degli organi militari competenti;

ol

MF



- Comando Militare Esercito Abruzzo – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari, nota prot. n. 0001225 del 23.02.2015, con la quale concede il Nulla Osta per gli aspetti demaniali-operativi;
- Provincia di Pescara, Settore III – Ambiente e pianificazione territoriale, Servizio Pianificazione territoriale e ambiente, nota prot. n. U-2015-0043279 del 09.02.2015, con la quale esprime parere di compatibilità tra il progetto di ottimizzazione di tracciato sviluppato successivamente al Decreto di Compatibilità Ambientale del 07.03.2011 e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Pescara;
- Provincia di Perugia - Area Ambiente e Territorio, Servizio difesa e gestione idraulica: nota del 23.02.2015, con la quale esprime, ai fini idraulici, parere favorevole con prescrizioni;
- Provincia di Perugia – Area Viabilità, Ufficio tecnico concessioni stradali: nota del 20.02.2015, con la quale esprime parere preventivo di massima favorevole con condizioni;
- Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio, Servizio PTCP e Urbanistica, nota del 23.02.2015, con la quale, ricordate le previsioni degli artt. 38, co. 8 e 39, co. 4, 5, 7, 8 delle NTA del PTCP, nonché, per le aree boscate, quelle dell'art. 85, co. 5 della L.R. 1/2015, evidenzia che dovrà essere dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative; specifica, inoltre che, fatto salvo quanto previsto con nota prot. n. 13/90807 del 2005, per gli interventi ricadenti nelle aree di cui all'art. 39, co. 4 delle NTA (ambiti fluviali), dovrà essere acquisito il parere del Servizio difesa e gestione idraulica e dell'Area Viabilità, per gli aspetti di competenza;
- Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Corpo forestale dello Stato, Comando Provinciale Pescara: nota prot. n. 1029 del 12.02.2015 con la quale, richiamate le note prot. n. 01492 dell'08.02.2010 e n. 01695 del 27.09.2005 con le quali ha espresso parere favorevole con riguardo al vincolo idrogeologico, comunica che a decorrere dal 01.10.2013 non ha più competenze in materia di vincolo idrogeologico, rinviando all'ufficio della Regione Abruzzo per l'espressione di competenza;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, nota prot. n. DG/34.19.04/2604/2015 del 06.02.2015, con la quale, richiamata la nota con cui questo Ministero ha inoltrato copia della documentazione relativa alle ottimizzazioni di tracciato, sviluppate successivamente alla emanazione del Decreto di compatibilità ambientale del 07.03.2011, n. 70, si invitano le Soprintendenze competenti a trasmettere le valutazioni di rispettiva competenza;
- Regione Umbria – Servizio Urbanistica Centri Storici ed Espropriazioni, nota prot. n. 20230-2015 del 13.02.2015, evidenzia che non sono state apportate modifiche sostanziali all'assetto urbanistico delle aree interessate;
- Comune di Serravalle di Chienti – Ufficio tecnico, nota prot. n. 905 del 18.02.2015, con la quale esprime parere favorevole di conformità urbanistica;
- Comunità Montana “Marca di Camerino”, nota prot. n. 655/9.4 del 19.02.2015, con la quale esprime parere favorevole con condizioni ai soli fini forestali;
- Comunità Montana Peligna, delibera del Commissario liquidatore n. 01 del 15.01.2015, con la quale esprime parere contrario;
- Comunità Montana Valnerina, nota prot. n. 1447 del 20.02.2015, con la quale, richiamate le note prot. n. 7333 dell'11.07.2012 e prot. 2949 del 05.04.2013, ribadisce che le proprie competenze sono riferite alla verifica di congruità degli interventi di compensazione ambientale, ai sensi dell'art.7 della legge regionale 19/11/2001 n.28 e s.mi.. a tal fine richiede la trasmissione, prima del rilascio dell'autorizzazione, della relazione tecnica afferente la quantificazione delle

[Handwritten signatures and initials in blue ink, arranged vertically along the right margin of the document.]

ce

MP



superfici boscate interessate ed alla quantificazione del costo presunto dell'intervento di rimboschimento;

- Comune di Cittareale, nota prot. n. 543 del 05.02.2015, trasmessa dalla soc. Snam Rete Gas, con la quale, rappresentata l'estrema importanza di un P.I.L. sul territorio comunale per la conseguente metanizzazione delle Valli del Velino e del Tronto, chiede la sua reintroduzione;
- Comune di Norcia: nota prot. n. 1880 del 12.02.2015, trasmessa dalla Società Snam Rete Gas, con la quale richiede la realizzazione di una struttura di riduzione della pressione per la captazione del gas da parte della rete distributiva, nonché il coinvolgimento di forze lavoro locali;
- Comune di Popoli: delibera di Giunta comunale n. 269 del 15.12.2014, con la quale rappresenta la propria opposizione al progetto.

Sono, altresì, pervenuti i seguenti atti da parte degli Enti coinvolti nel procedimento:

- Comune dell'Aquila, nota prot. n. 2790 del 14.01.2015, con la quale esprime dubbi sulla legittimità del procedimento;
- Consorzio di Bonifica Tevere Nera, nota prot. n. 695 – P del 03.02.2015, con la quale comunica che il tracciato dell'opera in progetto non ricade nel proprio comprensorio consortile;
- Consorzio di Bonifica Centro, nota prot. n. 3028 del 23.02.2015, con la quale rilascia un parere preventivo favorevole di massima con condizioni;
- Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno e Sagittario" – Area tecnica, nota prot. n. 719 del 18.02.2015, con la quale esprime parere favorevole di massima;
- Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Lega, nota prot. n. 2015-0001545 del 16.02.2015, con la quale si attesta che l'opera non ricade in area Parco e che pertanto l'intervento non necessita del rilascio di nulla osta;
- Parco Nazionale Monti Sibillini, nota prot. n. 855 del 19.02.2015, con la quale si conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso con nota 930 del 04.03.2010 nell'ambito della conferenza dei servizi del 16.03.2010 presso la Regione Umbria;
- ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per le Marche, nota prot. n. CAN0001626-P del 03.02.2015, con la quale si comunica, come già dichiarato con nota CAN00001824 del 31.01.2012, che il metanodotto non interferisce con la viabilità di propria competenza;
- ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per il Lazio, nota prot. n. CRM0003996-P del 13.02.2015, con la quale rilascia il proprio nulla osta preliminare con condizioni;
- ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per l'Umbria - nota prot. CPG-3696-P del 23/02/2015 con la quale rappresenta che le eventuali interferenze con le strade di competenza dovranno attenersi alla normativa vigente ed alle prescrizioni dettate dall'art.66 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada;

Sono, infine, pervenuti i seguenti atti da parte di Comuni non coinvolti nel procedimento in quanto non interessati territorialmente dall'opera:

- Comune di Introdacqua, delibera di Giunta comunale n. 04 del 13.01.2015, con la quale esprime la propria contrarietà all'opera;
- Comune di Pettorano sul Gizio, delibera di Giunta comunale n. 04 del 08.01.2015, con la quale esprime la propria contrarietà all'opera;
- Comune di Cansano, delibera di C.C. n. 01 del 14.01.2015, con la quale esprime parere contrario;

le

MP



- Comune di Pacentro, nota prot. n. 216 del 16.01.2015, con la quale rappresenta osservazioni afferenti a vizi procedurali – VAS – VIA; alternative di tracciato; impatto ambientale dell'opera; impatto ambientale in Valle Peligna; danni economici; hub del gas; rischio sismico.

TUTTO CIO' VISTO PREMESSO E CONSIDERATO

La dott.ssa Concetta Cecere, Dirigente della Div. V - Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche saluta i partecipanti, dichiara aperta la seduta, raccomandando agli intervenuti di presentare la delega di partecipazione e di espressione del parere dell'Amministrazione che si rappresenta nei limiti del profilo di competenza; ai fini del verbale si prenderà in considerazione unicamente l'intervento del titolare della delega, gli interventi che esulano dai limiti di competenza non saranno considerati nella formazione dell'orientamento prevalente della discussione ai fini della decisione finale. La dott.ssa Concetta Cecere informa la Conferenza di avere ricevuto in mattinata una comunicazione per e-mail dalla Presidenza della Provincia dell'Aquila di richiesta di rinvio della conferenza in quanto non è pervenuta la convocazione. La dottoressa fa presente che la convocazione è stata inviata sia alla pec della Presidenza sia a quella dell'URP, mostrando gli attestati di ricevimento consegna e accettazione. Pertanto, la richiesta di rinvio non può essere accolta, ma, essendo una seduta istruttoria, la Provincia avrà modo di esprimersi nel prosieguo dei lavori.

Il responsabile del procedimento presenta l'ing. Dialuce, direttore generale della DGSAIE, e lo invita ad illustrare la valenza strategica dell'opera.

L'ing. Dialuce informa che:

- tale infrastruttura è stata inclusa nelle infrastrutture strategiche individuate a livello comunitario, ed è stata inserita nell'elenco dei Project of Common Interest (PCI) approvato dalla Commissione, per il quale il regolamento UE sulle infrastrutture di interesse europeo stabilisce che gli stati membri debbano prevedere procedure di autorizzazione accelerate;
- consente l'incremento di capacità in esportazione dai Punti di Uscita del Nord Italia verso l'Europa Settentrionale ed Orientale (reverse flow), con una reale integrazione delle reti di trasporto dei diversi Paesi europei; la costruzione del metanodotto Sulmona- Foligno, insieme alla realizzazione della infrastruttura "Rete Adriatica" (in parte già costruita o in fase di costruzione) consente di realizzare gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale approvata nel marzo 2013;
- il gasdotto permetterà inoltre di creare nuove maglie nella rete delle regioni attraversate, aumentando anche l'affidabilità della fornitura di gas nei loro territori;
- la realizzazione del metanodotto consente l'individuazione sul versante Appenninico orientale di un nuovo corridoio principale integrativo rispetto alla esistente dorsale che inizia in Sicilia con il gasdotto Transmed per l'importazione dall'Algeria e nella quale si immette anche il gas di provenienza libica, e che passa per l'Appennino occidentale, per conferire maggiore sicurezza e affidabilità al sistema di trasporto del gas (infatti, in caso di incidente rilevante su tale dorsale, l'Italia verrebbe di fatto tagliata in due per quanto riguarda i flussi di gas);
- la realizzazione di tale infrastruttura insieme alla realizzazione dei metanodotti collegati consente la copertura del fabbisogno energetico del Paese nel medio-lungo termine attraverso l'incremento delle capacità di

ce

MP



trasporto di gas proveniente dai Punti di Entrata della rete nazionale dei gasdotti ubicati nel sud Italia.

Il responsabile del procedimento invita il rappresentante della Soc. Snam Rete Gas, ing. Giuliana Agata Garigali, ad illustrare il progetto.

L'ing. Giuliana Agata Garigali procede alla descrizione dell'opera ed illustra le varie fasi realizzative, le modalità di esecuzione dei lavori e si rende disponibile, coadiuvato dai collaboratori presenti, a soddisfare ogni richiesta di chiarimento.

La dott.ssa Concetta Cecere dà inizio ai lavori facendo presente che il procedimento autorizzativo in questione è disciplinato dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come integrato con gli artt. 52 *bis*, *ter*, *quater* e *quinquies* del D.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.

La dott.ssa Cecere informa la Conferenza che sono pervenute nel corso del procedimento osservazioni da parte di varie Associazioni/ Organizzazioni e Comitati di cittadini per l'ambiente nonché di singoli cittadini pur non residenti nel territorio regionale (vedi elenco in allegato); le osservazioni di identico contenuto ed alcune anche di identica forma redazionale evidenziano le stesse problematiche che in sintesi si riassumono nei seguenti punti:

- ✓ Vizi procedurali – VAS – VIA;
- ✓ Alternative di tracciato;
- ✓ Impatto ambientale dell'opera;
- ✓ Impatto ambientale Valle Peligna;
- ✓ Danni economici;
- ✓ Hub del gas;
- ✓ Rischio sismico.

A tale riguardo il responsabile del procedimento chiarisce che le osservazioni inerenti la valutazione ambientale e paesaggistica trovano la loro soddisfazione nel succitato decreto del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare rilasciato su parere della Commissione tecnica VIA-VAS di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. È stata accolta la richiesta di separazione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione dell'impianto di spinta di Sulmona e del metanodotto Sulmona - Foligno della società proponente perché sono state valutate positivamente le motivazioni a supporto dell'istanza ed è stato chiesto al Ministero dell'Ambiente di esprimersi sulla validità della Valutazione ambientale emessa con il DM succitato sulle opere valutate distintamente; il Ministero dell'Ambiente, con la nota citata nelle premesse, ha dichiarato che “ai fini VIA non esistono motivi ostativi allo sdoppiamento del procedimento amministrativo di autorizzazione dell'opera “Metanodotto” ed “Impianto di spinta” purché lo sdoppiamento non comporti modifiche al progetto e che gli interventi da realizzare siano gli stessi oggetto del Decreto VIA”.

Su richiesta di questa Amministrazione la Snam Rete Gas controdeduce alle osservazioni di cui sopra con nota del 17 febbraio 2015, che si allega al verbale, chiarendo che:

Risposta al punto 1: "Vizi procedurali – VAS – VIA"

Snam Rete Gas ha programmato di dare anticipatamente avvio rispetto al metanodotto “Sulmona-Foligno”, alla realizzazione “dell'impianto di compressione gas di Sulmona” e delle “quattro linee di collegamento alla Rete Snam Rete Gas esistente”, in modo da assicurare la tempestività dell'aumento di capacità di trasporto per gli ulteriori



quantitativi di gas naturale disponibili in corrispondenza del “Campo di Stoccaggio” di Fiume Treste e già collegato alla Rete Nazionale dei Gasdotti mediante gli esistenti gasdotti “Vastogirardi – San Salvo” e “Campochiaro – Sulmona”.

Risposta al punto 2 “Alternative di Tracciato”

Le ragioni della scelta del tracciato sono da ritrovarsi nella necessità di ricercare corridoi di passaggio compatibili, dal punto di vista ambientale e urbanistico, con le caratteristiche dimensionali dell'opera in progetto. La ricerca del tracciato è stata inizialmente indirizzata in prossimità della linea di costa adriatica. Una volta, però, constatata la preclusione dei vari corridoi esplorati, per cause ambientali, geologiche ed urbanistiche, la ricerca del tracciato si è progressivamente spostata nell'entroterra, fino ad individuare, in prossimità dello spartiacque appenninico, la direttrice migliore in termini di continuità, sicurezza e compatibilità ambientale.

Risposta al punto 3 “Impatto ambientale dell'opera”

Lo Studio di Impatto Ambientale ha affrontato tutti gli aspetti relativi all'ambiente nonché il quadro ambientale nella sua totalità. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 07.03.2011 ha emanato il decreto di compatibilità ambientale U. prot. DVA DEC-2011- 0000070.

Risposta al punto 4 “Impatto ambientale nella Valle Peligna”

Con riferimento specifico alla Valle Peligna si ribadisce che il metanodotto attraverserà ambiti prevalentemente agricoli e aree a vegetazione naturale e semi naturale, tutti analizzati in modo puntuale nello Studio di Impatto Ambientale e per i quali sono previsti gli opportuni interventi di mitigazione degli impatti in corso d'opera (a partire dal dimensionamento delle aree di passaggio, dalla adozione delle misure di contenimento di emissioni acustiche e di polveri, dalle tempistiche realizzative) e gli specifici interventi di ripristino (ripristino delle aree agricole e prative, delle aree boscate, dalle fasce ripariali e delle siepi).

Risposta al punto 5 “Danni economici”

Le attività economiche della Valle Peligna sono principalmente legate all'agricoltura e alla valorizzazione, anche sul piano eno-gastronomico, delle produzioni locali.

La presenza del metanodotto non inciderà sull'attuale assetto produttivo, come è dimostrato dalla presenza negli stessi ambiti, di altri metanodotti attualmente in esercizio (Metanodotto “Campochiaro – Sulmona”, Metanodotto “Vastogirardi-Oricola”, Metanodotto “Allacciamento Comune di Pacentro”, Metanodotto “Allacciamento Comune di Pettorano sul Gizio”), perché viene garantito infatti il completo ripristino, a fine lavori, dei terreni attraversati.

Risposta al punto 6 “Hub del gas”

La realizzazione della nuova Linea Adriatica, di cui fa parte il metanodotto in oggetto, ha una valenza strategica per il sistema di trasporto nazionale dal momento che oltre ad incrementarne le capacità, consentirà di diversificare i corridoi di attraversamento del Paese, con una maggiore sicurezza del sistema di trasporto.

In particolare il metanodotto “Sulmona-Foligno”, che attraversa le regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, permetterà di magliare la rete dei metanodotti delle regioni attraversate, incrementandone così le potenzialità e l'affidabilità, collegandole al sistema d'importazione dal Nord Africa (gasdotto Transmediterraneo).

Risposta al punto 7 “Rischio sismico”

Si ribadisce che l'argomento è stato ampiamente controdedotto con la nota del 15.01.2010 e del 10.04.2010 pervenute da Snam Rete Gas nell'ambito del



procedimento con le quali la società riconferma la conformità della progettazione del gasdotto alle norme sismiche in vigore.

Ulteriori osservazioni pervenute da parte di:

Avv. Piero Bisceglie per conto del sig. Francesco Saverio Comparetti / sig. Ottavio Verrocchi / sig. Mario di Salle / Società Agricola Garden dei Parchi s.s., relative all'apportata ottimizzazione del tracciato nel territorio comunale di Sulmona - località "Canale".

Si richiede il ripristino del percorso originariamente previsto nel progetto Snam Rete Gas ed, in subordine, lo spostamento del tracciato a destra della cava di inerti compatibilmente alla necessità di allontanare il tracciato dalle immediate vicinanze con strutture agricole e civili ovvero di rinvenire modalità alternative di percorso.

Controdeduzioni della soc.Snam Rete Gas:

si evidenzia che l'ottimizzazione si è resa necessaria per motivi urbanistici in quanto il tracciato originale interferiva con una cava di inerti, attualmente attiva, di sopravvenuta realizzazione in corrispondenza della originaria direttrice del tracciato di progetto. La cava sopra menzionata era ubicata ad una distanza non rispondente a quanto stabilito dal D.P.C.M. n. 128 del 09.04.1959 che fissa la distanza tra un metanodotto ed una cava in metri 50.

Si precisa che i terreni attraversati dal metanodotto in corrispondenza dei punti V.3 – P.4 della planimetria del progetto non erano più adibiti a cava da tempo, tanto che questi erano comunque già interessati nel progetto originario.

L'ottimizzazione, che si sviluppa interamente nel territorio comunale di Sulmona, comporta complessivamente una riduzione di circa 40 metri dello sviluppo lineare della condotta.

In merito alla richiesta di distanziamento da abitazioni, nonché alle lamentate interferenze con attività e ricadute economiche:

Il tracciato del gasdotto è stato progettato in modo da non interferire, neanche con la fascia di rispetto, con le abitazioni presenti in loco, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

Inoltre, le attività commerciali / agricole ivi svolte non subiranno alcun nocumento sia durante la realizzazione dell'opera sia quando questa sarà poi in esercizio.

In merito alle paventate ricadute economiche, si veda quanto indicato al precedente punto 5 "danni economici".

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute dal comune di Cittareale (RI) (prot. 0000543 del 05.02.2015) e dal comune di Norcia (PG) (prot. 1880 del 12.02.2015) relative alla richiesta di punti di allaccio alla rete, sintetizzate nelle note citate tra gli atti comunali pervenuti.

In merito alle osservazioni del comune di Cittareale e del comune di Norcia, si evidenzia che, al fine di adeguare la progettazione del gasdotto alle previsioni del Decreto Ministeriale 17.04.2008 "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*", Snam Rete Gas ha dovuto eliminare alcuni punti di intercettazione di linea presenti nel tracciato originario, tra i quali quello ubicato nel comune di Cittareale al km.109,719 e quello ubicato nel comune di Norcia al km. 128,060.

Snam Rete Gas, fa presente che l'impiantistica prevista all'interno dell'impianto P.I.D.I. n.13 al km.107,916 ubicato in comune di Cittareale e dell'impianto P.I.L. n. 15 al km. 133,803 ubicato in comune di Norcia, non era funzionale ad una diretta metanizzazione del Velino, mentre l'impiantistica del PIDI n.13 consente la predisposizione di uno stacco dal quale sarà possibile realizzare l'allacciamento al punto di riconsegna a servizio delle utenze civili ed industriali.



In entrambi i casi suesposti le amministrazioni citate dovranno comunque far riferimento alle società di distribuzione al fine dell'ottenimento dell'utenza gas per le proprie comunità.

Osservazioni da parte di:

Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Paganica-San Gregorio / Amministrazione Separata dei Beni Usi Civici della frazione di Assergi del comune di L'Aquila / Circolo per la Valorizzazione delle Terre Pubbliche / Regione Abruzzo Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Politiche Forestali- Demanio Civico ed Armentizio.

Si lamenta un grave pregiudizio al demanio civico di straordinaria valenza ambientale, agricola e strategica anche dal punto di vista turistico, con gravi danni economici, chiedendo, conseguentemente, di non autorizzare la costruzione dell'opera.

Controdeduzioni della soc.Snam Rete Gas:

l'art. 6 della L.R. Abruzzo n. 25/1988 "Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche – esercizio delle funzioni amministrative" prevede che il mutamento di destinazione possa essere autorizzato, oltre che nell'ambito delle finalità agroforestali, per finalità pubbliche o di interesse pubblico, tenendo conto anche delle previsioni dei piani paesistici o di assetto del territorio vigenti (gli strumenti urbanistici), acquisendo prima della stipula dell'atto negoziale, il parere di cui all'art. 1 lett. h) della legge n. 431 del 1985 (attualmente: autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/04).

Snam Rete Gas ha presentato in data 05.02.2015 alla Regione Abruzzo Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Politiche Forestali- Demanio Civico ed Armentizio richiesta per l'accertamento della presenza di terreni gravati da uso civico.

Successivamente, saranno portate a compimento tutte le procedure volte all'ottenimento del mutamento temporaneo di destinazione d'uso dei fondi gravati ed al conseguente atto con le competenti amministrazioni.

Osservazioni ricevute da MSE con nota prot. 1832 del 29.01.2015 da parte di Umbria Filler srl.:

Si rappresenta che, a fronte dell'attività di coltivazione ed escavazione di calcare, già autorizzata dal Comune di Cascia con atto n. 1 del 23.10.2003, ove rimanesse estranea al percorso la sola particella n. 161 del fg. 61, potrebbe evitarsi il pregiudizio all'attività della società.

Controdeduzioni.

Snam Rete Gas fa presente che il progetto presentato non interessa la particella 161 del fg. 61 del comune di Cascia (PG), coerentemente con quanto richiesto dalla ditta in questione.

Osservazioni ricevute da MSE con nota prot. 1832 del 29.01.2015 da parte di Società Agricola Aquilentro:

Le osservazioni riguardano paventati danni alla coltivazione di tartufaia ed alle strutture esistenti.

Controdeduzioni.

Snam Rete Gas, in merito, rimanda a quanto indicato al precedente punto 5 "danni economici".

Osservazioni ricevute da MSE con nota prot. 1832 del 29.01.2015 da parte di Dott. Maurizio Cacchioni e Dott. Maurizio Proietti:

Le osservazioni riguardano in particolare paventati danni ambientali ed alla salute con cause ed effetti legati alla costruzione ed all'esercizio di un impianti di spinta e di un metanodotto.

Controdeduzioni.



A tale proposito si precisa che sia nella fase di costruzione che nella fase di esercizio del metanodotto non vengono prodotte emissioni in atmosfera; infine, per quanto attiene alle osservazioni relative alle emissioni prodotte dall'impianto di spinta, si precisa che nell'ambito del proprio procedimento di autorizzazione sono state oggetto di specifico approfondimento nel corso della procedura di valutazione di impatto ambientale e rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento dà, altresì, atto che il Comune dell'Aquila, con nota prot. n. 1572 del 26.01.2015 ha avanzato dubbi sulla legittimità del procedimento, in ragione della asserita presenza di vizi afferenti all'avviso di avvio del procedimento, assolutamente privo dei requisiti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001; ai dubbi appena illustrati, questo Ministero ha già replicato con nota prot. n. 1830 del 29.01.2015, nella quale ha ribadito la legittimità dell'avviso di avvio del procedimento, pubblicato su quotidiani nazionali e locali, unitamente all'elenco particellare, richiamandosi ad un consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale è necessario e sufficiente l'indicazione di elementi idonei ad individuare l'immobile ed il suo proprietario affinché l'avviso possa ritenersi legittimo. Di tal ché, si evidenzia come nell'avviso di avvio del procedimento siano stati forniti tutte le informazioni utile per rendere edotti i proprietari coinvolti delle finalità e caratteristiche tecniche dell'opera, nonché delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio con l'indicazione della Regione, Comune, foglio e particella specifica.

Il responsabile del procedimento invita gli intervenuti delegati dalla propria Amministrazione ad esprimersi sul progetto attenendosi rigorosamente ai limiti della propria competenza perché solo a tal fine saranno valutati per la definizione dell'orientamento prevalente ed a presentarli in modo sintetizzato in modo chiaro e leggibile negli appositi moduli distribuiti che, allegati al presente verbale, ne formano parte integrante e serviranno anche ad esplicitare al meglio i concetti espressi nel verbale; comunque si fa presente che tutti i pareri pervenuti durante il procedimento saranno allegati al verbale.

L'Assessore Mazzocca, in rappresentanza della Regione Abruzzo, ha consegnato in conferenza Delibera di Giunta regionale n. 132 del 20.02.2015.

Il rappresentante della Regione Abruzzo consegna agli atti della conferenza un resoconto della riunione del 20.02.2015, presso il Consiglio regionale, con il consigliere regionale delegato Mario Mariotti, funzionario Domenico Gambelunghe della Regione Umbria, Assessore regionale Maura Malaspina e del Funzionario Mario Smargiasso della Regione Marche, con l'Assessore regionale del Molise Vittorino Facciolla. Consegna, inoltre, in sintesi il suo intervento e un documento denominato "Metanodotto Sulmona - Foligno - documento sottoposto all'esame dei Comuni interessati - documento di indirizzo programmatico del 14 febbraio 2015.

L'Arch. Isola, rappresentante del MiBACT, fa presente che si esprimerà nell'ambito del procedimento solo sulle ottimizzazioni di tracciato, ai fini paesaggistici, poiché il parere di competenza sul progetto è stato già espresso con le note sopracitate.

Il Sindaco di Sulmona, dopo l'increscioso equivoco sulla mancata ricezione da parte della Provincia dell'Aquila della convocazione, chiede che sia verificata l'avvenuta ricezione anche da parte degli altri Enti Locali non presenti; contesta le controdeduzioni di Snam per quanto riguarda gli aspetti sismici ed ambientali in quanto non supportati da dati tecnici. Condivide in pieno l'intervento dell'assessore Mazzocca; allega la Delibera del proprio C.C. n. 5 del 23.02.2015 che esprime la non conformità alle previsioni del proprio strumento urbanistico nei confronti del metanodotto Sulmona - Sulmona.



Interviene il Sindaco del Comune di Popoli per manifestare le proprie contrarietà circa il progetto del metanodotto, e, ai fini della conferenza di servizi, consegna agli atti l'intervento svolto e si riserva di trasmettere il parere negativo formale con delibera di consiglio comunale. Inoltre allega delibera di Giunta Comunale n. 27 del 19 febbraio 2015.

Il rappresentante della Regione Lazio, comunica che deve lasciare la riunione, pertanto consegna agli atti una dichiarazione con la quale si riserva di trasmettere il proprio parere di competenza nel proseguo del procedimento.

Interviene il Commissario della Comunità Montana Peligna, che conferma la contrarietà all'opera, già citata nella summenzionata delibera. Chiede alla Snam Rete Gas di dettagliare in maniera esaustiva quali siano state le motivazioni che hanno indotto a modificare il tracciato che dalla linea Adriatica devia verso l'interno.

Sul punto la Snam specifica che non si tratta di modifica di tracciato e si rende disponibile a trasmettere una relazione che riprende tutta la documentazione fornita nella fase istruttoria di Valutazione d'Impatto Ambientale dove si illustra come sono state svolte le attività di pre-fattibilità, fattibilità e progettazione di dettaglio che hanno comportato la definizione dell'attuale progetto oggetto di approvazione, presentato nel 2005.

Interviene il Comune dell'Aquila che consegna agli atti il proprio intervento e conferma il parere negativo già espresso con delibera di consiglio comunale n. 112 del 2010.

Interviene il Sindaco del Comune di Pratola Peligna, che consegna agli atti la deliberazione del consiglio comunale n. 3 del 19 febbraio 2015 con la quale esprime la contrarietà al progetto. In merito al rischio sismico della zona interessata dal tracciato chiede di conoscere quale struttura statale, a tutela delle popolazioni interessate, ha valutato e validato le tecniche antisismiche prospettate dalla Snam Rete Gas.

Al riguardo il responsabile del procedimento ha chiarito che sul progetto è stata fatta la VIA dalla Commissione tecnica VIA – VAS del Ministero dell'Ambiente.

Il rappresentante dell'Amministrazione separata dei Beni di uso civico di Paganica e San Gregorio Comune dell'Aquila, che partecipa su delegazione del Comune dell'Aquila e consegna agli atti il parere negativo per gli aspetti di competenza.

Interviene il Vice Presidente della Regione Abruzzo il quale rinnova in questa sede la disponibilità alla riapertura del tavolo tecnico istituzionale, a condizione che la centrale di spinta e il tracciato vengano delocalizzati, chiede inoltre le dovute assicurazioni sul rischio sismico.

Il responsabile del procedimento ne prende atto e comunicherà al referente di Governo la proposta, che non attiene al procedimento amministrativo in corso, precisa inoltre, con riferimento al punto 4 della delibera di Giunta consegnata dalla Regione Abruzzo che la richiesta di sospensione facoltativa della conferenza per un periodo di sei mesi al fine di provvedere attraverso un collegio tecnico Istituzionale tra Ministero Regione e Snam per una nuova e più approfondita valutazione dell'opera e di una eventuale proposta alternativa formulata dalla Regione di concerto con i Comuni interessati, non può essere accolta perché non prevista dalla normativa vigente sul procedimento amministrativo.



Interviene il rappresentante Ministero dello Sviluppo economico - D.G. per la pianificazione e la gestione Spettro Radioelettrico - Div. II, che consegna agli atti il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Per quanto sopra evidenziato, considerando i pareri espressi dalle Amministrazioni, Enti e Società interessate, il responsabile del procedimento evidenzia la contrarietà sull'opera di alcuni Enti locali ed Amministrazioni, nonché un dissenso sull'opera tra lo Stato e la Regione Abruzzo, che ai sensi della normativa quest'ultimo assume carattere prevalente rispetto alle restanti posizioni espresse. Essendo i dinieghi di intesa/ pareri contrari degli Enti locali motivati principalmente dalla asserita non applicabilità dei decreti VIA e di pubblica utilità già emanati sull'opera in esame che invece sono ritenuti pienamente validi dalle amministrazioni competenti, la Conferenza aggiorna i propri lavori entro 30 giorni dalla data odierna, al fine di consentire alla Amministrazioni ed Enti locali non presenti e che non si sono ancora espressi di formulare il proprio parere, nonché alla Regione Abruzzo di rivedere la propria posizione.

Copia del presente verbale è trasmessa alle Amministrazioni, Enti e Società convocati in Conferenza.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi firmano per approvazione il presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 15.15

Letto, confermato e sottoscritto

per Ministero dello Sviluppo Economico
Dott.ssa Concetta Cecere

Ministero dello Sviluppo economico
D.G. per la pianificazione e la gestione Spettro Radioelettrico - Div. II
Dott. PULCINI Sergio

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale per il Paesaggio,
le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Arch. Annino Isola

Regione Abruzzo

Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Città di Sulmona
Il Sindaco
Dott. RANALLI Giuseppe



Comunità Montana Peligna zona F

Società Snam Rete Gas S.p.A.
Ing. Garigali Giuliana Agata

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Dir. Gen. per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazioni Ambientali

Ministero della Difesa
Comando Militare Esercito "Abruzzo"
Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari

Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito "Marche"
Ufficio Logistico e Servizi Militari

Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Molise"
Ufficio Logistico e Servizi Militari

Ministero della Difesa – Comando Militare Esercito "Umbria"
Ufficio Logistico e Servizi Militari

Ministero della Difesa – Comando Militare della Capitale
Ufficio Logistico e Servizi Militari

Regione Marche Presidenza Giunta regionale

Regione Marche
Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia – P.F. Urbanistica, Paesaggio ed
Informazioni Territoriali



Regione Marche
Dipartimento Agricoltura, Forestazione e Pesca – Servizio Foreste e Irrigazione

Regione Umbria
Presidenza Giunta regionale

Regione Umbria
Direzione programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria
Territorio Infrastrutture e mobilità – Servizio Urbanistica

Regione Umbria
Assessorato Agricoltura e Foreste
Servizio Foreste ed Economia Montana – Struttura Organizzativa Usi Civici

Regione Abruzzo
Presidenza Giunta Regionale

Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative
e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia

Regione Abruzzo
Servizio del Genio Civile di L'Aquila

Regione Abruzzo
Servizio del Genio Civile di Pescara

Regione Abruzzo
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale,
Caccia e Pesca, Emigrazione - Ufficio Demanio Civico e Armentizio

Regione Lazio
Presidenza Giunta regionale



Regione Lazio
Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
Area Infrastrutture Energetiche

Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca –
Area Territorio Rurale, Credito e Calamità naturali

Presidente Provincia di Perugia

Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio –
Ufficio P.T.C.P. e Urbanistica

Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio -
Ufficio Servizio Difesa gestione Idraulica

Provincia di Perugia - Area Viabilità

Presidente Provincia di Macerata

Provincia di Macerata – Settore 9
Gestione del Territorio e Protezione Civile

Provincia di Macerata – Settore 8
Ufficio del Genio Civile

Provincia di Macerata – Settore 7
Ufficio Tecnico Viabilità e Patrimonio

Presidente Provincia di L'Aquila



Provincia di L'Aquila – Dip.to III – Sviluppo e Controllo del territorio
Settore Ambiente, Urbanistica

Provincia di L'Aquila – Dipartimento III – Sviluppo e Controllo del Territorio
Settore Servizi alla Viabilità, Logistica e Protezione Civile

Presidente Provincia di Pescara

Provincia di Pescara - Ufficio Viabilità

Provincia di Pescara – Settore IV – Pianificazione Territoriale e Ambientale

Presidente Provincia di Rieti

Provincia di Rieti - Settore 4 - Urbanistica

Provincia di Rieti - Settore 5 - Viabilità e Trasporti

Provincia di Rieti - Ufficio del Genio Civile

Comune di Barete

Comune di Barisciano

Comune di Cagnano Amiterno

Comune di Caporciano



Comune di Cascia

Comune di Cittareale

Comune di Collepietro

Comune di Corfinio

Comune di Foligno

Comune di L'Aquila

AMMINISTRAZIONE SEPARATA
BENI USO CIVICO
PAGANICA E SAN GREGORIO

Memorandum

Comune di Montereale

Comune di Navelli

Comune di Norcia

Comune di Pizzoli

Comune di Poggio Picenze

Comune di Popoli

Comune di Prata d'Ansidonia

Comune di Pratola Peligna



Comune di Preci

Comune di Roccacasale

Comune di San Pio delle Camere

Comune di San Demetrio ne' Vestini

Comune di Sellano

Comune di Serravalle di Chienti

Comune di Sulmona

Comune di Visso

Comunità Montana della Valnerina

Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento
Provinciale di Macerata

Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento
Provinciale di L'Aquila

Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento
Provinciale di Pescara

Comunità Montana di Camerino

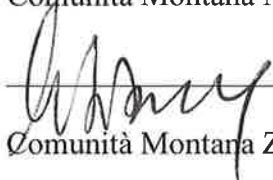


Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio

Comunità Montana della Montagna Pescara (ex della Maiella e del Morrone)

Comunità Montana Montagna di L'Aquila zona "A" Amiternina

Comunità Montana Montagna di L'Aquila zona "B"



Comunità Montana Zona "F" Peligna

Comunità Montana zona del Velino

Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno – Sagittario"

Consorzio di Bonifica Reatina

Consorzio di Bonifica Centro

Consorzio di Bonifica del Chienti, Potenza, Asola e Alto Nera

Consorzio di Bonifica Tevere Nera

Consorzio della Bonifica Umbra

Parco Nazionale dei Monti Sibillini



Parco Nazionale Sirente – Velino

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Autorità di Bacino Regionale Marche

Autorità di Bacino Fiume Tevere

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di L'Aquila

Enel Distribuzione S.p.A. - Zona di Pescara

Enel Distribuzione S.p.A. - Zona di Macerata

Enel Distribuzione S.p.A. – Zona di Perugia

Enel Distribuzione S.p.A. - Zona di Rieti

Enel Rete Gas S.p.A.

Terna S.p.A. – Area Operativa Trasmissione

Italgas S.p.A. – Ufficio Territoriale di Sulmona

ANAS S.p.A. – Compartimento Viabilità delle Marche



ANAS S.p.A. – Compartimento Viabilità dell'Umbria

ANAS S.p.A. – Compartimento Viabilità dell'Abruzzo

ANAS S.p.A. – Compartimento Viabilità del Lazio

R.F.I. Direzione territoriale produzione di rete Ferroviaria italiana

Telecom Italia S.p.A. – Focal Point



Elenco osservazioni

1. Orsa Pro Natura
2. Federazione nazionale Pro Natura
3. Associazione il Quadrivio
4. Associazione Voce e Scrittura
5. Maria Clotilde Iavarone
6. Associazione Culturale Panfilo Serafini
7. Senatrice Rosetta Enza Blundo
8. Organizzazione regionale Pro Natura Abruzzo
9. Amici di beppe Grillo Sulmona
10. Università sulmonese della Libera Età
11. Archeo Club Sulmona
12. Salvatore di Cesare
13. Comitati Cittadini per l'Ambiente
14. Associazione Culturale Borgo San Panfilo
15. Slow food Peligna
16. SEL Sulmona
17. Associazione Culturale Amici del Certamen Ovidianum Sulmonese
18. Sulmona Cinema
19. Associazione Culturale per il Centro Abruzzo
20. Casasanta Domenico
21. Aldo Tosi
22. Aldo Loris Cucchiarini
23. Comune di Pacentro
24. Gruppo di Intervento Giuridico
25. Mountain Wilderness
26. Maria Cristina Garofalo
27. Associazione per la Valorizzazione e lo sviluppo del territorio dell'Altopiano di Navelli
28. On.le Gianluca Vacca
29. Associazione CIPA onlus
30. Saolai Borgni
31. Gino Incomi e Colangelo Francesca *
32. Comitato interregionale No tubo
33. Associazione San Gregorio Rinasce Onlus
34. Inner Wheel Sulmona
35. Società Agricola Garden dei parchi
36. Ottavio Verrocchi
37. Amministrazione separata dei Beni di Uso civico di Paganica
38. Mario Di Salle
39. Umbria Filler
40. Società Agricola Aquilentro
41. Avv. Piero Bisceglie
42. Città di Sulmona
43. Maurizio Cacchioni e Maurizio Proietti



- 44. Amministrazione separata dei Beni di Uso civico di Assergi
- 45. Città di Popoli
- 46. Circolo Valorizzazione Terre pubbliche
- 47. Comitato 3e32 L'Aquila.

Handwritten signature in black ink.

Handwritten signature in blue ink.